

Certificate Journal

ANNO X - NUMERO 520 - 07 LUGLIO 2017

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

UN CESTO DI CERTIFICATES

Con i 115 certificati quotati nel corso dell'ultima settimana, Unicredit ha inondato il Sedex con una serie di Bonus Cap nella loro classica versione al rialzo, ma anche 27 certificati nella versione "short", denominati Reverse Bonus Cap. Sia nella versione al ribasso o al rialzo, per entrambi vale il medesimo criterio: bonus di rendimento fisso a scadenza qualora il sottostante rispecchi un predeterminato trading-range. In un contesto di bassa volatilità, i rendimenti sono più compressi al ribasso rispetto anche a solo un semestre fa, e quindi la scelta di sottostanti più aggressivi e la ponderazione su un orizzonte temporale leggermente più lungo, danno accesso a rendimenti variegati.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Sarà un'estate calda per i mercati finanziari, assopiti da una volatilità che continua a strisciare sui minimi ma minacciati al contempo da improvvisi temporali estivi che prendono la forma dei "sell off". Nelle ultime sedute abbiamo assistito all'affondo del gigante Tesla, arrampicatosi fino alla soglia dei 400 dollari prima di correggere rapidamente e perdere oltre 70 dollari in sole tre sedute. Il timore che lo stesso, con le dovute proporzioni, possa accadere anche ad alcuni dei titoli italiani che hanno corso di più nell'ultimo semestre, non lascia tranquilli in previsione dell'estate, stagionalmente caratterizzata da una diminuzione dei volumi, ed è in quest'ottica che Unicredit ha messo a punto la ricetta per i prossimi mesi, quotando una nutrita serie di Reverse Bonus Cap che per potenzialità e caratteristiche si prestano a coprire eventuali ribassi di breve e medio termine. Quotati da pochi giorni, i Reverse Bonus Cap si accompagnano ai più classici Bonus Cap, per una serie di emissioni di ben 115 certificati che Unicredit ha lanciato in Borsa Italiana e il Certificate Journal ha esaminato per la costruzione di strategie long/short. Si rimane su Unicredit, ma questa volta come sottostante, anche nel Certificato della settimana, un Phoenix Memory esplosivo che a meno di 30 giorni dalla scadenza naturale rischia di far ricordare l'estate 2017 a quanti tenteranno di addomesticarlo. Sia da un lato, per il premio di circa il 25% sulla componente lineare, sia dall'altro, per il rendimento potenziale del 57% da conseguire a patto che Unicredit recuperi la barriera a 17,98 euro, c'è da scommettere che il certificato non reciterà il ruolo di comprimario nel prossimo mese. Per la rubrica a leva, spazio invece al Nikkei225, balzato ai massimi da cinque anni e ora a un bivio che rischia di accelerare ulteriormente le performance. Dai Leva Fissa ai Turbo e MiniFutures, tutto quello che offre il mercato secondario per investire sull'indice nipponico.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Wall Street snobba le strette Fed, quotazioni sempre più tirate

4

APPROFONDIMENTO

Un cesto di Certificates, 115 nuovi Bonus Cap targati Unicredit

8

A TUTTA LEVA

Nikkei 225 al bivio, Leva fissa, Mini future e Turbo per puntare al rialzo o al ribasso

21

NOVITÀ DAL SEDEX

SocGen procede a operazione di Raggruppamento su Certificati a leva fissa su FTSE MIB

11

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Un mese ad alta tensione, occhi puntati su Unicredit

10

PILLOLE

Nike vola sull'accordo con Amazon MPS, ok al piano di ristrutturazione

Wall Street snobba le strette Fed, quotazioni sempre più tirate

La Borsa di New York non solo inanel-la record su record, ma è protagonista del secondo mercato toro più duraturo della storia. Oltre 8 anni di ascesa senza intralci con volatilità ridotta letteralmente all'osso. Quest'anno il fenomeno Wall Street è ancora più lampante e non sembra mostrare tentennamenti. Un dato su tutti evidenzia l'anomalo contesto bullish ancora immune da stress: il massimo drawdown del 2017 non ha mai superato il 2,8%. C'è ancora tutta la seconda metà dell'anno da affrontare, ma è un evento rarissimo se si guarda alla lunga storia di Wall Street con solo 5 anni conclusi con un drawdown inferiore al 5% (1995, 1964, 1961, 1958, 1954). Volatilità minima che fa ancora più specie se si considera che il drawdown mediano degli ultimi 89 anni è del 13,1%.

Voglia di equity made in Usa che si scontra con un contesto di stretta monetaria che la Federal Reserve ha implementato con sempre maggior decisione negli ultimi 7 mesi. Di risposta Wall Street ha catturato sempre più consensi e parallelamente i rendimen-

ti dei Treasury si sono ridimensionati negli ultimi mesi. A sollevare qualche preoccupazione sulla tendenza in atto sui mercati è la stessa Federal Reserve. Le autorità di politica monetaria Usa hanno mostrato, nelle ultime minute, preoccupazione per mercati che continuano a snobbare le strette monetarie fin qui adottate. La Fed ha alzato i tassi sui fed funds ben quattro volte dal dicembre del 2015, eppure i rendimenti dei Treasuries Usa sono scesi negli ultimi mesi, probabilmente – si legge nelle minute – a causa di “una crescita economica di lungo periodo che appare più debole”. Per non parlare dei mercati azionari, che continuano a vivere il secondo mercato toro più duraturo della storia. A tal proposito, commentando i corsi azionari, i membri del Fomc hanno “suggerito che l'aumento della tolleranza al rischio da parte degli investitori potrebbe star contribuendo alle elevate quotazioni in senso più ampio; inoltre, alcuni funzionari hanno manifestato preoccupazioni per la scarsa volatilità dei mercati, fattore che, unito a un basso premio

sull'azionario, potrebbe contribuire ad aumentare i rischi che incombono sulla stabilità finanziaria”.

Intanto alcuni campanelli di allarme arrivano dalle banche di affari. In particolare Bank of America ha spiegato che “la recente inflessione dallo scetticismo all'ottimismo potrebbe essere il primo passo verso una condizione di euforia di mercato che, di norma, intravediamo alla fine di un mercato toro, e che finora si è rivelata palesemente assente in questo ciclo”.

Scettico anche Mohamed El-Erian, responsabile economico di Allianz, che ritiene che i motivi che hanno trainato al rialzo i mercati (non solo Wall Street) sono sfuggenti. L'economista ha ricordato che i mercati hanno scommesso molto sulla riforma fiscale, che tuttavia non si è ancora concretizzata. Inoltre “il balzo dei cosiddetti ‘soft data’ macroeconomici, inclusi gli indici sulla fiducia di famiglie e imprese, non è stato capace di sostenere gli ‘hard data’, che sono rimasti deboli.

UN CESTO DI CERTIFICATES

Ondata di emissioni long/short da parte di Unicredit. Strategie per battere il mercato, combinando Bonus Cap e Reverse Bonus Cap

Con i 115 certificati quotati nel corso dell'ultima settimana al Sedex, Unicredit si conferma tra le emittenti più attive del segmento italiano. Oggetto della ricca serie di emissione, la struttura più diffusa e apprezzata dagli investitori in certificates, ovvero i Bonus Cap nella loro classica versione al rialzo, ma anche 27 certificati nella versione "short", denominati Reverse Bonus Cap.

Un prodotto che per la sua semplicità è sempre rimasto al centro dei programmi di emissione di molti emittenti. Sia nella versione al ribasso o al rialzo, per entrambi vale il medesimo criterio:

bonus di rendimento fisso a scadenza qualora il sottostante rispecchi un pre-determinato trading-range.

Al di fuori del corridoio tollerabile, in considerazione delle barriere al ribasso per i Bonus Cap, e al rialzo per i Reverse Bonus Cap, il certificato si riallinea al valore del sottostante e per l'investitore la posizione si tramuterà, non certo senza subire perdite in conto capitale, in un benchmark lineare senza più l'opzione accessoria del bonus.

L'interesse su questa particolare emissione muove sia dal punto di vista della variegata e rinnovata offerta, che



TWIN WIN FAI DA TE SU BANCO BPM

Var % Banco BpM	-70,00%	-50,00%	-34,01%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	14,14%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Banco BpM	0,9186	1,531	2,0205	2,1434	2,4496	2,7558	3,062	3,3682	3,495	3,6744	3,9806	4,593	5,2054
Bonus Cap €	34,10	56,83	125,50	125,50	125,5	125,5	125,5	125,5	125,5	125,5	125,5	125,5	125,5
P&L Bonus Cap	-69,28%	-48,80%	13,06%	13,06%	13,06%	13,06%	13,06%	13,06%	13,06%	13,06%	13,06%	13,06%	13,06%
Reverse Bonus Cap €	115	115	115	115	115	115	115	115	115	68,58	57,63	35,73	13,83
P&L Reverse Bonus Cap	24,80%	24,80%	24,80%	24,80%	24,80%	24,80%	24,80%	24,80%	24,80%	-25,57%	-37,46%	-61,23%	-85,00%
P&L 50%/50%	-22,24%	-12,00%	18,93%	18,93%	18,93%	18,93%	18,93%	18,93%	18,93%	-6,26%	-12,20%	-24,08%	-35,97%
P&L 30%/70%	-3,43%	2,72%	21,28%	21,28%	21,28%	21,28%	21,28%	21,28%	21,28%	-13,98%	-22,30%	-38,94%	-55,58%
P&L 70%/30%	-41,06%	-26,72%	16,58%	16,58%	16,58%	16,58%	16,58%	16,58%	16,58%	1,47%	-2,09%	-9,22%	-16,35%

BONUS LONG/SHORT

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA	BONUS/CAP	PREZZO SOTT	PREZZO CERT	UPSIDE	BUFFER
DE000HV40129	UniCredit	Bonus Cap	Banco BPM	15/06/2018	2,0205	125,5	3,062	111	13,1%	34,01%
DE000HV407T4	UniCredit	Reverse Bonus Cap	Banco BPM	15/06/2018	3,495	115	3,062	92,15	24,8%	14,14%

dalle opportunità che si presentano per creare una combinata multipla, ovvero un payoff atipico grazie alla possibilità di effettuare un mix tra più certificati.

Andando per ordine, questa emissione anche per la sua consistenza, è senza dubbio in grado di rispondere alle mutevoli esigenze da parte degli investitori sia sotto il profilo della scelta del sottostante, per il grado di propensione al rischio che sotto il profilo della durata dell'investimento. In un contesto di bassa volatilità, i rendimenti sono più compressi al ribasso rispetto anche a solo un semestre fa, ed ecco che la scelta di sottostanti forse più aggressivi e la ponderazione su un orizzonte temporale leggermente più lungo, danno accesso a rendimenti variegati e che possono trovare sempre più spesso aderenza con quello che sono le caratteristiche in termini di rischio-ren-

dimento atteso di ogni investitore. Quello che più ci preme analizzare in questo numero, è la possibilità di costruire un portafoglio di certificati utilizzando differenti payoff al fine di ottenere di fatto un singolo profilo di rendimento in grado di battere il mercato in scenari di prezzo molto più ampi rispetto a quelli rinvenibili investendo in un singolo strumento a barriera invalidante. In questo l'emittente Unicredit facilita senza dubbio gli investitori, emettendo sul medesimo sottostante, con i medesimi livelli iniziali e con identico orizzonte temporale più coppie di prodotti long/short.

In un contesto di mercato che permane incerto ma che potrebbe continuare ad avere un trend laterale sempre più marcato, la strategia in grado di offrire un discreto guadagno è quella propria dei Twin Win che consentono proprio di trarre profitto

in entrambe le direzioni di marcia. Sia che il mercato salga che scenda. In tal senso, inserendo in un portafoglio quote di Bonus Cap e Reverse Bonus Cap si può strutturare una strategia che in passato abbiamo definito il Twin Win fai da te e che risulta oggettivamente in grado di fare meglio del mercato su trading range sufficientemente ampi, rinunciando a quota parte dei rendimenti che si



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 05/07/2017
IT0006738295	Autocall Star	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA	08/06/2020	€ 1.010,25
IT0006738287	Autocall Star	Daimler AG, Societe Generale SA, Telefonica SA	08/06/2020	€ 1.000,25
IT0006737685	Phoenix WO	BNP Paribas SA, Engie SA, Rio Tinto Plc, Vodafone Group Plc	05/04/2022	€ 1.023,20
IT0006737768	Domino Phoenix	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Assicurazioni Generali SpA	27/04/2020	€ 1.057,40
IT0006737776	Domino Phoenix	TOTAL SA, Societe Generale SA, Orange SA, E.ON SE	27/04/2020	€ 1.046,70

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

avrebbero investendo in uno solo dei due prodotti.

Quindi, un giusto compromesso per aumentare i margini di successo.

EDUCATIONAL

Prima di scendere nel dettaglio è bene soffermarci sul funzionamento di ognuna delle due gambe che utilizzeremo per la nostra strategia che sarà composta da Bonus Cap e Reverse Bonus Cap.

Andando per ordine, i Bonus Cap rappresentano la classica struttura nella versione al rialzo e consentono all'investitore di vedersi rimborsato alla scadenza il nominale e un bonus di rendimento aggiuntivo nel caso in cui il sottostante non abbia violato, durante la vita del prodotto (barriera intraday) o alla data di valutazione finale (barriera discreta o terminale) il suo livello invalidante anche detto knock-out.

Il livello barriera è posto ovviamente ad un valore inferiore rispetto allo strike iniziale e qualora venisse violato, comporterà un riallineamento al valore lineare del sottostante le sorti del certificato.

I Reverse Bonus Cap, seguono il

medesimo payoff illustrato ma nella versione short. Il tema di investimento è infatti al ribasso e la barriera di conseguente è posta al rialzo (barriera up). Anche in questo caso l'investitore trarrà beneficio per valori del sottostante inferiori al livello invalidante e subirà una perdita nel caso in cui venga violato il livello barriera.

TWIN WIN FAI DA TE

Analizzate brevemente le caratteristiche, vediamo ora le potenzialità di un mix di portafoglio contenente entrambi i profili. Per fare questo abbiamo scelto una coppia di certificati entrambi agganciati alle sorti del titolo Banco BPM e con scadenza ad un anno, ovvero il Bonus Cap identificabile con codice ISIN DE000HV40129 e un Reverse Bonus Cap con ISIN DE000HV407T4. Diverse combinazioni in termini di pesi relativi sul controvalore del portafoglio, tendono fisiologicamente a rappresentare vari scenari di rendimento e corridoi di overperformance sull'indice di mercato più o meno marcati.

Pertanto, al fine di analizzare i pos-

Seguire una strategia e ottenere un premio.



Bonus Certificate

Scopri come con i certificati di UniCredit Bank Ag.

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV4CA55	INTESA SANPAOLO	2,85	2,00	120,5%	15/06/2018
DE000HV4CA73	STM	15,41	10,79	114,5%	15/06/2018
DE000HV4CAA3	BANCO BPM	2,68	1,88	120,0%	15/06/2018
DE000HV4B2V2	FIAT (FCA)	10,15	7,61	115,0%	15/10/2018

Aliquota fiscale del 26%. Osservazione barriera continua.

*Bonus e Cap: espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 Eur.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Bonus è stato depositato presso CONSOB in data 7 Marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028975/17 del 3 Marzo 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

sibili scenari a scadenza procediamo ora alla costruzione di tre ipotetici portafogli a differente ponderazione. Il primo, con orientamento neutral, affidando un peso pari al 50% per ciascun titolo, tenuto conto dei correnti livelli di prezzo sia del Bonus Cap (111 euro) che del Reverse Bonus Cap (92,15 euro), comporta un costo teorico iniziale della strategia pari a 101,58 euro. La seconda combinazione proposta offre invece maggior peso alla componente rialzista, con un costo teorico d'ingresso sul Twin Win pari a 105,35 euro ed un peso dato al Bonus Cap pari al 70%. Infine la versione più conservatrice, con il peso del 70% associato al Reverse Bonus Cap e la restante quota sul classico Bonus Cap, a fronte di un costo complessivo di 97,81 euro. Anche tramite l'ausilio della tabella presente in pagina, calcolata sulla base di eventi barriera mai verificati, si notano chiaramente i livelli di rendimento dei tre portafogli rispetto agli scenari di prezzo del sottostante ipotizzati. La ponderazione 70|30 rispettivamente per la versione long e short, garantisce un rendimento del 16,58% nel trading range com-

preso tra il -34% e il +14,14% e rappresenta la strategia meno costosa nel caso di un rialzo più corposo del sottostante. Lo scenario +20% infatti è associato ad una performance del +1,47%, il +30% ad un -2,09%. Grazie non solo al minor costo d'ingresso ma anche al maggior valore corrente, la strategia 30|70 è quella a garantire la performance migliore superando il 21% nel medesimo corridoio di prezzi. Sovrappesando la componente ribassista, anche in caso di perdite superiori al livello barriera, sono associati rendimenti positivi che ovviamente, di contro, non troviamo nella parte rialzista del payoff dove la struttura inizia subito a soffrire con perdite del 14% nello scenario a +20%. La scelta del sottostante bancario per presentare questa strategia non è stata casuale. Il livello di volatilità ancora sufficientemente ampio ha garantito margini di manovra superiori in quanto i rendimenti potenziali dei singoli prodotti presi a se stanti lo consentivano. Strategie simili, su FCA, Saipem, UBI e Tenaris sono impiegabili anche se con risultati operativi differenti.

NUOVI ETC COLLATERALIZZATI



MATERIE PRIME

LONG x1 x2

	LEVA FISSA	CODICE ISIN	CODICE NEGOZIAZIONE	RISCHIO DI CAMBIO
ARGENTO ¹	-	XS1526243362	SLVRH	NO (Euro Hedged)
	-	XS1526242711	SLVR1L	SI
	+2x	XS1526242802	SLVR2L	SI
GAS NATURALE ¹	-	XS1526243446	GASH	NO (Euro Hedged)
	-	XS1526242984	GAS1L	SI
	+2x	XS1526243016	GAS2L	SI
PETROLIO WTI ¹	-	XS1526243529	OILH	NO (Euro Hedged)
	+2x	XS1526243289	OIL2L	SI
	+2x	XS1526243107	GOLD2L	SI

LA GAMMA COMPLETA DEGLI ETC / ETN DI SOCIETE GENERALE È DISPONIBILE SU WWW.PRODOTTI.SOCIETEGENERALE.IT/ETC

Il Gruppo Societe Generale quota su Borsa Italiana (segmento ETFplus) 9 nuovi ETC Collateralizzati sulle principali materie prime. Per gli ETC con leva, la **Leva Fissa** è valida solo **intraday** (su periodi temporali maggiori interviene l'effetto distorsivo del c.d. *compounding effect*)². In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.

L'indice sottostante¹ di questi ETC è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio, i costi e le caratteristiche del collaterale posto a garanzia del rischio di controparte.

Questi ETC sono emessi da SG Issuer e hanno come Garante Societe Generale³. Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi strumenti sono **prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo.

SOCIETE GENERALE

Contatti: info@sgborsa.it | 02 89 632 569 | Numero verde 800 790 491

Commissioni ridotte⁴ sugli SG ETC (in acquisto e in vendita) con

directa
tracta of the dal 1996

BINCK
VOGLIA DI AZIONE

¹ I Sottostanti di Riferimento degli ETC citati sono: per SLVRH 'Silver Futures Long Index - EUR Hedged'; per SLVR2L 'Silver Futures x2 Leveraged Index'; per GASH 'Natural Gas Futures Long Index - EUR Hedged'; per GAS1L 'Natural Gas Futures Long Index'; per GAS2L 'Natural Gas Futures x2 Leveraged Index'; per OILH 'WTI Futures Long Index - EUR Hedged'; per OIL2L 'WTI Futures x2 Leveraged Index'; per GOLD2L 'Gold Futures x2 Leveraged Index'.

² Per periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del Sottostante di Riferimento moltiplicata per la leva (c.d. "compounding effect"). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

³ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

⁴ Per maggiori informazioni sui termini e condizioni relativi alle commissioni ridotte, si rimanda ai siti dei partner www.directa.it e www.binck.it. Questi strumenti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 06 Luglio 2016, i relativi Supplementi, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms)** disponibili sul sito internet <https://prodotti.societegenerale.it/> e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

NIKKEI 225 AL BIVIO

L'indice nipponico si riporta vicino ai massimi dell'ultimo quinquennio e ora è a un bivio. Per puntare in una o nell'altra direzione sul Nikkei 225 sul Sedex sono quotati 4 leva fissa e 26 tra Mini future e Turbo.

Guardando al quadro tecnico dell'indice Nikkei 225 negli ultimi cinque anni si sta configurando una delle situazioni più classiche per trader e investitori. L'indice infatti si sta avvicinando alla soglia dei 20868 punti, il massimo realizzato il 24 giugno 2015. Un livello chiave che se violato potrebbe portare ad un allungo verso l'alto o al contrario potrebbe respingere le quotazioni verso il basso.

Se a propendere per quest'ultima ipotesi c'è la stagionalità, nuove spinte rialziste potrebbero arrivare dall'importante accordo sul libero scambio firmato tra il paese asiatico e l'Europa dopo 4 lunghi anni di trattative.

In ogni caso per chi volesse scommettere sull'andamento futuro dell'indice nipponico, sul Sedex di borsa italiana e più in particolare nel segmento leverage dei certificati sono quotati 4 leva fissa certificate e 26 tra Mini future e Turbo Certificate.

Più in dettaglio Vontobel copre il Nikkei 225 con una serie di 4 certificati con leva fissa giornaliera X5 e X7 che consentono di amplificare anche le più piccole variazioni dell'indice. Per la loro caratteristica del ricalcolo

giornaliero dello strike che genera il Compounding effect l'operatività consigliata su questi strumenti è intraday o comunque di brevissimo termine.

Per chi volesse invece volesse operare con orizzonti temporali più lunghi può guardare all'ampia gamma di Mini future e Turbo Certificate messi a disposizione da BNP Paribas. L'offerta prevede 19 certificati di tipo long con livelli di stop loss da 19000 punti, per chi vuole il massimo effetto leva, ai 7241 punti per chi vuole un'operatività più tranquilla. Per lo short sono invece quotati 7 certificati che prevedono soglie di knock out a partire dai 21043 punti e a salire fino ai 25093 punti.

Si ricorda che tali soglie, se toccate, comportano l'estinzione anticipata dello strumento. In tal senso per i Mini future è previsto un rimborso che verrà calcolato sul minimo o massimo di giornata, in funzione della facoltà rispettivamente short o long del certificato, mentre per i turbo, che hanno strike pari al livello stop loss, non è previsto alcun rimborso. In ogni caso non è necessaria l'integrazione di margini come avviene con i future, opzioni e CFD.



Fase delicata per l'indice Nikkei, impegnato in una fase di distribuzione a ridosso della soglia psicologica a 20mila punti. Il disimpegno in atto ha permesso al basket di scaricare le pressioni in acquisto rilevate dai principali indicatori quantitativi, dopo i segnali di forza messi in luce a maggio e giugno. Di fatto la tenuta di quota 20mila si presenta come un segnale importante per proseguire l'attuale fase rialzista del mercato, con obiettivi collocati a 20.090 e 20.200 punti in un primo momento e 20.320 punti su successive estensioni rialziste. Al momento, solo la violazione dei supporti a 19.800 punti potrebbe mettere in discussione la prosecuzione dell'uptrend di medio periodo, con possibili puntate verso i sostegni a 19.600 punti.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Nikkei 225	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9AA94
Leva Fissa	Vontobel	Nikkei 225	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9ABB4
Leva Fissa	Vontobel	Nikkei 225	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9AA86
Leva Fissa	Vontobel	Nikkei 225	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9ABA6

MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	18.585,64	16/12/2020	NL0012165427
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	17.554,88	16/12/2020	NL0011955828
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	16.066,10	16/12/2020	NL0011949615
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	15.485,23	16/12/2020	NL0011950746
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	14.560,79	16/12/2020	NL0011764824
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	12.645,41	16/12/2020	NL0011764816
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	10.811,33	16/12/2020	NL0011842547
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	12.352,00	03/06/2019	GB00B9D4TD73
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	11.914,00	03/06/2019	GB00B9D4TF97
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	9.009,92	16/12/2020	NL0011842539
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	7.208,32	16/12/2020	NL0011842521
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	7.656,00	14/08/2020	NL0009546415
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	7.635,00	16/07/2021	GB00B7CYW354
MINI Long	BNP Paribas	Nikkei 225	7.241,00	14/08/2020	NL0009546407
Turbo Long	BNP Paribas	Nikkei 225	19.000,00	13/12/2017	NL0012162523
Turbo Long	BNP Paribas	Nikkei 225	18.000,00	13/12/2017	NL0012162515
Turbo Long	BNP Paribas	Nikkei 225	17.000,00	13/12/2017	NL0012162507
Turbo Long	BNP Paribas	Nikkei 225	16.000,00	13/12/2017	NL0012162499
Turbo Long	BNP Paribas	Nikkei 225	15.000,00	13/12/2017	NL0012162481

MINI FUTURE E TURBO SHORT DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
MINI Short	BNP Paribas	Nikkei 225	21.043,75	16/12/2020	NL0011842562
MINI Short	BNP Paribas	Nikkei 225	22.737,82	16/12/2020	NL0011842570
MINI Short	BNP Paribas	Nikkei 225	23.780,46	16/12/2020	NL0011955869
MINI Short	BNP Paribas	Nikkei 225	25.093,47	16/12/2020	NL0012165450
Turbo Short	BNP Paribas	Nikkei 225	21.000,00	13/12/2017	NL0012162556
Turbo Short	BNP Paribas	Nikkei 225	22.000,00	13/12/2017	NL0012162564
Turbo Short	BNP Paribas	Nikkei 225	23.000,00	13/12/2017	NL0012162572

Sottostanti in pillole

MPS, OK AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Dopo mesi di lavoro si vede uno spiraglio per Banca dei Monte dei Paschi di Siena. In particolare lunedì ha ottenuto il via libera dalla Commissione Europea il nuovo piano di ristrutturazione che prevede, tra i principali punti la ricapitalizzazione e la cessione delle sofferenze. In particolare il rafforzamento patrimoniale sarà di un ammontare complessivo di 8,1 miliardi per i quali la partecipazione massima dello stato sarà pari a 5,4 miliardi. Di questi, 3,9 miliardi arriveranno dall'aumento di capitale riservato al Mef, mentre i restanti 1,5 miliardi deriveranno dal ristoro delle obbligazioni subordinate UT2 riferite all'emissione 2008-2018, che hanno un ammontare nominale di circa 2,1 miliardi.

I restanti 4,3 miliardi, arriveranno dall'applicazione del burden sharing (condivisione degli oneri), che presuppone la conversione forzosa in azioni di tutte le obbligazioni subordinate emesse dalla banca sia a favore di investitori istituzionali sia retail. Il secondo punto prevede la cessione di sofferenze per 26,1 miliardi di euro lordi. Proprio in merito a tal questione Quaestio Capital Management Sgr ha firmato un accordo vincolante per l'acquisizione del totale degli Npl tramite Atlante 2.

SAIPEM, CONTRATTI PER 500 MILIONI DI DOLLARI

Prende respiro Saipem dopo aver fatto segnare il 26 giugno scorso il nuovo minimo dell'anno a 3,182 euro. In particolare gli investitori sono tornati a guardare al titolo a seguito dell'annuncio della società petrolifera di aver ricevuto commesse per mezzo miliardo di dollari per lavori da realizzare in Arabia Saudita, in Angola e nel Mar Caspio.

NIKE VOLA SULL'ACCORDO CON AMAZON

Forti acquisti per Nike nella prima seduta della settimana, in rialzo del 5,83% dopo aver toccato il +10,96%. Il noto marchio sportivo ha beneficiato sia di una buona trimestrale che dell'annuncio di un accordo con Amazon per la vendita di alcuni prodotti all'interno della piattaforma di shopping on line.

Sul fronte dei dati Nike ha chiuso il trimestre con un utile per azione di 0,60 dollari, superiore alle stime degli analisti a 0,50 dollari, mentre i ricavi sono saliti a 8,68 miliardi in crescita del 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Ottime anche le stime per il 2017 e 2018 con la società che prevede una crescita tra il 6% e il 9% dei ricavi.

UBI, SI CHIUDE L'ULTIMO ATTO DELL'ADC

E' durata solo una mezz'ora l'offerta in borsa dei 6.676.189 diritti di opzione di Ubi non esercitati nel periodo di offerta.

Si conferma così il successo dell'operazione che ha consentito al gruppo bancario di ricapitalizzarsi per un ammontare complessivo di 400 milioni di euro. L'aumento di capitale era stato lanciato a seguito dell'acquisizione di Banca Marche, Banca Etruria e Carichieti con la finalità di mantenere i requisiti patrimoniali richiesti dalla BCE. In particolare il Cet1 si conferma ad un livello superiore all'11 per cento

UN'ESTATE COL BRIVIDO

Un mese alla scadenza e il traguardo non è più un miraggio, ma attenzione al premio implicito che rischia di rovinare l'estate. Occhi puntati su Unicredit.

Dall'emissione, avvenuta ad agosto 2015, solo per poche settimane il titolo "worst of" è riuscito a rimanere al di sopra della barriera, finendo con il trascorrere quasi due anni negli inferi a causa dei noti e ormai risolti problemi di bilancio. Il titolo in questione è Unicredit, che con Intesa Sanpaolo compone la coppia di sottostanti su cui Deutsche Bank ha costruito un Phoenix Memory dalle caratteristiche, sulla carta, molto allettanti. Ora che mancano circa 30 giorni alla scadenza, questo certificato che per lungo tempo è rimasto ai margini del mercato secondario, rischia di tornare a galla proprio nel momento decisivo, grazie alla verve del settore bancario e in particolare al buon andamento di Unicredit. Prima di passare all'analisi di rischio rendimento, vediamo insieme le caratteristiche. Il certificato, come detto, è stato emesso nell'estate di due anni fa e prevedeva il pagamento di cedole semestrali, con effetto memoria, pari al 4,94% del nominale, a condizione che il peggiore tra i due titoli bancari non avesse perso più del 40%. Un margine importante, che avrebbe dovuto mette-

re al riparo cedole e capitale, ma che al contrario è stato completamente assorbito nel giro di poche settimane al punto che in ciascuna delle tre date di osservazione, registrate il 4 febbraio 2016, 4 agosto 2016 e 6 febbraio 2017, Unicredit ha rilevato al di sotto del trigger cedola. Giunto fino ad un minimo di circa 30 euro, rispetto ai 100 nominali, il certificato ha risalito la china nelle ultime settimane, in scia al recupero messo a segno dal titolo di Piazza Gae Aulenti, rinvigorito dalla cura Mustier e dal successo di un Aumento di Capitale senza precedenti. Ad oggi, in previsione della scadenza naturale del 4 agosto 2017, la barriera valida per il pagamento delle 4 cedole e il rimborso dei 100 euro nominali, non sembra più così irraggiungibile, essendo posta a un livello di 17,9804 euro (prezzo già rettificato per effetto delle diverse operazioni straordinarie sul capitale avvenute dall'emissione), mentre quella su Intesa Sanpaolo, fissata a 2,0628 euro, appare al sicuro.

UN MESE AD ALTA TENSIONE

A fronte delle caratteristiche fin qui os-

CARTA D'IDENTITÀ	
Nome	PHOENIX MEMORY
Emittente	Deutsche Bank
Sottostante/strike	Intesa Sanpaolo / 3,4380 Unicredit / 29,9673
Trigger cedola	60%
Cedola condizionata	4,94% semestrale (memoria)
Barriera	60%
Trigger Autocallable	100%
Scadenza	11/08/2017
Mercato	Cert-X
Isin	DE000DX6QNS5

Deutsche Bank X-markets							
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 08/06/2017
DE000DM3GMN9	Bonus Cap	DAX	27/04/2018	12.042,52	10.236,14	106,25	102,70
DE000DM3GGH3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	27/04/2018	3.440,98	2.580,74	105,14	117,10
DE000XM9ZWF7	Bonus Cap	FTSE MIB	27/04/2018	19.833,44	14.875,08	108,55	104,15
DE000DM3FUC7	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	27/04/2018	2,50	1,88	124,80	111,80
DE000DM3FU83	Bonus Cap	Enel	27/04/2018	4,26	3,20	110,75	107,65

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

servate e dei 17,25 euro a cui Unicredit scambia, il Phoenix Memory segna un prezzo sul secondario pari a circa 75 euro. L'analisi della struttura opzionale evidenzia un delta esplosivo, che può essere facilmente giustificato osservando l'analisi di scenario proposta dal CeDLAB. Se risulta evidente come l'operazione di acquisto sia oggi molto onerosa, dal momento che a parità di sottostante alla scadenza si riceverebbe un rimborso di 57,56 euro – per una perdita del 24% sul prezzo di potenziale ingresso – è altrettanto vistoso il risultato che si otterrebbe in caso di rialzo di Unicredit dai valori correnti. Sarebbe infatti sufficiente un recupero di circa 4,3 punti percentuali per consentire al certificato di scavalcare la barriera a 17,9804 euro e di far scattare il rimborso dei 100 euro protetti maggiorati di ben 4 cedole da 4,94 euro ciascuna, per un ammontare complessi-

BASKET					
Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variazione	Var su strike
Intesa San Paolo spa	3,438	2,844	2,0628	-17,28%	-82,72%
Unicredit	29,9673	17,25	17,9804	-42,44%	-57,44%

vo di 119,6 euro: in tal caso, la plusvalenza sarebbe del 58%.

Un potenziale rendimento del 58% per una perdita “ certa” di almeno il 25%. Numeri da capogiro, condensati in un solo mese di contrattazione, durante il quale Unicredit potrebbe continuare a muoversi ancora più nervosamente a causa della stagionale contrazione dei volumi. Ipotizzando un'operazione a copertura, da attuarsi mediante vendita del titolo Unicredit nell'ordine di 333 azioni per ogni 100 certificati acquistati

(o 333 MiniShort) , si riuscirebbe a limitare al 24% la massima perdita e ad approfittare del delta superiore al 300% per guadagnare in caso di allungo del titolo bancario. Una copertura più che lineare (ad esempio 666 azioni per 100 certificati) ridurrebbe la perdita, ma sarebbe necessario che Unicredit si muovesse al ribasso. Qualunque sia la strategia , è certo che il prossimo mese verrà vissuto ad alta tensione su questo certificato.

ANALISI SCENARIO											
Var % sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Sottostante	5,175	8,625	12,075	13,8	15,525	17,25	18,975	20,7	22,425	25,875	29,325
Rimborso Certificato	17,269	28,781	40,294	46,050	51,806	57,563	119,6	119,6	119,6	119,6	119,6
P&L % Certificato	-77,19%	-61,98%	-46,77%	-39,17%	-31,56%	-23,96%	57,99%	57,99%	57,99%	57,99%	57,99%

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Mi sono avvicinato da poco al mondo dei certificati e ho molti dubbi. In data 10/2/2017 ho acquistato il Cash Collect emesso da Unicredito sottostante Banca Intesa Sanpaolo Isin DE000HV4A5D4 a 94,30. Già da qualche mese il sottostante ha superato lo strike 2,26. Oggi l'ho venduto a 104,25 considerando che alla data della prossima osservazione al 95% ci sarà il rimborso anticipato e massimo avrei incassato 104,1.

E' giusto il mio ragionamento?

E come mai qualcuno lo ha comprato a 104,25 se fra poco incasserà 104,10?

Grazie e cordiali saluti

R. R.

Gentile Lettore,
l'interpretazione che lei ha dato del certificato è corretta così come la sua scelta di vendere a un prezzo superiore al potenziale rimborso anticipato. Talvolta può capitare che il prezzo del certificato vada qualche decimo oltre il cap imposto dalla cedola, si tratta di inefficienze del market maker generate talvolta dalla particolari strutture opzionali del certificato che quando si verificano possono essere sfruttate.

IN UN MONDO CHE CAMBIA SCADENZA ANTICIPATA? RADDOPPIA IL TUO PREMIO!

NUOVI DOUBLE CASH COLLECT SU INDICI
PREMI TRA IL 2,20%¹ E IL 6,20%



CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi semestrali anche in caso di ribassi dell'indice sottostante
- Premi raddoppiati in caso di rimborso anticipato
- Possibilità di rimborso anticipato se l'indice sottostante è \geq del valore iniziale
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	LIVELLO BARRIERA	SCADENZA FINALE
NL0012315899	FTSE MIB	20.731,68	2,15% (4,30%)	Semestrale	80% (16.585,344 €)	31/05/2019
NL0012315907	FTSE MIB	20.731,68	1,70% (3,40%)	Semestrale	70% (14.512,176 €)	01/06/2020
NL0012315915	EURO STOXX50	3.554,59	1,50% (3,00%)	Semestrale	80% (2.843,672 €)	31/05/2019
NL0012315923	EURO STOXX50	3.554,59	1,10% (2,20%)	Semestrale	70% (2.488,213 €)	01/06/2020
NL0012315931	EURO STOXX Banks	129,63	3,10% (6,20%)	Semestrale	80% (103,704 €)	31/05/2019
NL0012315949	EURO STOXX Banks	129,63	2,50% (5,00%)	Semestrale	70% (90,741 €)	01/06/2020

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

► I Double Cash Collect consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'indice sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera. In particolare, il Certificate scade anticipatamente e l'investitore riceve il valore nominale più il premio raddoppiato qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale.

- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono tre gli scenari possibili:
1. se il sottostante quota sopra il Valore Iniziale, il Certificate rimborsa il valore nominale e paga il doppio del premio;
 2. se il sottostante è inferiore al valore iniziale ma quota sopra il livello barriera, il Certificate rimborsa il valore nominale e paga il premio;
 3. se il sottostante quota sotto il livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

¹ - Tutti gli importi espressi in percentuale (esempio 2,20%) ovvero espressi in euro (esempio 2,20€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2016, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificati, inoltre lo stesso non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire quest'ultima ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Appuntamenti da non perdere



10 LUGLIO – WEBINAR DI CED CON BANCA IMI

Appuntamento per il 10 luglio per il nuovo webinar di Banca IMI realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Come di consueto, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal faranno il punto dei mercati e analizzeranno i migliori certificati all'interno dell'offerta di Banca IMI che meglio si adattano al contesto di mercato.

Per iscriversi all'evento:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/3040471090278316803>

TUTTI I LUNEDÌ – BORSA IN DIRETTA TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

18 LUGLIO – WEBINAR DEL CLUB CERTIFICATES

Nuovo appuntamento per i webinar del Club Certificates organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. Il 18 luglio Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit illustreranno quali certificati scegliere per trascorrere una vacanza senza pensieri e faranno il consueto punto sulle strategie di investimento aperte in questi primi mesi del 2017 con un bilancio prima della pausa estiva.

Per iscrizioni:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>



ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	181,93
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	3,25
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	139,98
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	8,18
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	28,35
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	134,80
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	13,55
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	126,95

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Notizie dal mondo dei certificati

» OPERAZIONI STRAORDINARIE PER FCA E SANTANDER

Dopo Dior tocca ai certificati scritti su FCA e Santander subire la rettifica dei livelli caratteristici a seguito di operazioni straordinarie sul capitale. Nel caso del Gruppo auto, l'operazione riguarda l'assegnazione a titolo gratuito di un'azione della Gedi Gruppo Editoriale nella misura di 0,0484 azioni per ogni 1 azione ordinaria FCA detenuta. Pertanto in linea con la metodologia applicata da Borsa Italiana per l'Idem, i certificati legati al titolo e quelli legati al basket 1 azione FCA + 0,1 Ferrari sono stati rettificati rispettivamente utilizzando, con data efficacia 3 luglio, un fattore di rettifica di 0,995855 e 0,997711.

Per Santander è invece iniziato l'Aumento di Capitale da 7,1 miliardi di euro che prevede la sottoscrizione in opzione di 1 nuova azione ogni 10 azioni possedute al prezzo complessivo di 4,85 euro ciascuna. In questo caso si è seguito i criteri adottati dal MEFF con un fattore di rettifica di 0,983556. L'efficacia della rettifica è a partire dal 6 luglio.

» TARGET CEDOLA: PER UN SOFFIO ARRIVA LA CEDOLA

Cedola al cardiopalma per il Target Cedola su Eurostoxx Oil&Gas, codice Isin IT0004924426, di Banca Aletti.

L'emittente del Gruppo Banco Popolare ha infatti comunicato che nella data di osservazione del 4 luglio è stato rilevato un livello dell'indice a 293,62 punti, superiore

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento grazie a 45 nuovi Bonus Cap Certificates. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 13 Bonus Cap Certificates su EuroStoxx 50,
FTSE MIB e DAX

- 32 Bonus Cap Certificates su azioni italiane e tedesche

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato BaFin in data 24 agosto 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.

di soli 1,312 punti ai 292,31 punti richiesti dall'opzione digitale, che ha permesso l'erogazione di un importo periodico di 5,5 euro, ossia del 5,5% sul nominale.

- » **BNP PARIBAS, REVOCA UN PHOENIX E UN ATHENA**
Come comunicato tramite nota ufficiale di Euro TLX e previa verifica dei requisiti, BNP Paribas ha richiesto e ottenuto a partire dal 30 giugno la revoca dalle negoziazioni sul Cert-X di due certificati. In particolare si tratta dell'Athena con codice Isin XS1338478636 scritto su Intesa Sanpaolo e del Phoenix su Generali identificato dal codice Isin XS1363854701.28 giugno 2017 e per del coefficiente di rettifica comunicato dall'Eurex.

NATIXIS
BEYOND BANKING



La cedola è fissa con i nuovi certificati Autocall Star di Natixis



Natixis lancia i nuovi certificati Autocall Star su due diversi panieri, l'uno composto da titoli azionari italiani, l'altro da titoli azionari europei.

Con i nuovi Autocall Star di Natixis, la cedola annuale è incondizionata: l'investitore riceverà ogni anno e fino al rimborso dei certificati un importo lordo pari al 5%, indipendentemente dall'andamento del Sottostante. I certificati saranno automaticamente rimborsati alla pari se il prezzo di almeno un titolo del paniere è superiore o uguale al suo prezzo iniziale alla Data di Osservazione Annuale e alla Data di Valutazione (come definite nel Fact Sheet): basta, quindi, un solo titolo con una performance positiva alla Data di Osservazione Annuale o alla Data di Valutazione per far sì che il certificato sia automaticamente rimborsato alla pari (meccanismo "Best Of"); inoltre viene corrisposta la cedola lorda fissa incondizionata del 5% l'anno.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Autocall Star prevedono, oltre al pagamento della cedola periodica fissa e alla possibilità di rimborso automatico, la protezione del capitale a scadenza se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante, alla Data di Valutazione, è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale (cf. tabella sottostante); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA ANNUALE LORDA INCONDIZIONATA
IT0006738295	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo	08/06/2020	60%	5%
IT0006738287	Daimler, Societe Generale, Telefonica	08/06/2020	60%	5%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Autocall Star (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 20 dicembre 2016 per i certificati Autocall Star come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 17480	-	DE000HV406M1	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 17730	-	DE000HV406N9	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 17975	-	DE000HV406P4	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 18220	-	DE000HV406Q2	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 18465	-	DE000HV406R0	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 18715	-	DE000HV406S8	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 18960	-	DE000HV406T6	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 19205	-	DE000HV406U4	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 19450	-	DE000HV406V2	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Long strike 19700	-	DE000HV406W0	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Short strike 22130	-	DE000HV406X8	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Short strike 22585	-	DE000HV406Y6	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Short strike 22840	-	DE000HV406Z3	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Short strike 23095	-	DE000HV40707	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Short strike 23345	-	DE000HV40715	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Short strike 23855	-	DE000HV40723	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Short strike 24360	-	DE000HV40731	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	03/07/2017	Short strike 24870	-	DE000HV40749	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Long strike 11080	-	DE000HV40756	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Long strike 11325	-	DE000HV40764	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Long strike 11570	-	DE000HV40772	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Long strike 11820	-	DE000HV40780	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Long strike 12065	-	DE000HV40798	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Short strike 13705	-	DE000HV407A4	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Short strike 13960	-	DE000HV407B2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Short strike 14210	-	DE000HV407C0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Short strike 14465	-	DE000HV407D8	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Short strike 14720	-	DE000HV407E6	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/2017	Short strike 15225	-	DE000HV407F3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Long strike 3053	-	DE000HV407G1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Long strike 3152	-	DE000HV407H9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Long strike 3250	-	DE000HV407J5	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Long strike 3345	-	DE000HV407K3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 3760	-	DE000HV407L1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 3860	-	DE000HV407M9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017W	Short strike 3960	-	DE000HV407N7	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 4060	-	DE000HV407P2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 4165	-	DE000HV407Q0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/2017	Short strike 4265	-	DE000HV407R8	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCA-TO
Bonus Cap	Unicredit	A2A	30/06/2017	Strike 1,519; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,5%	21/12/2018	DE000HV400Q5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Atlantia	30/06/2017	Strike 25,2; Barriera 85%; Bonus e Cap 111%	15/06/2018	DE000HV400T9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Atlantia	30/06/2017	Strike 25,2; Barriera 70%; Bonus e Cap 107%	21/12/2018	DE000HV400U7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Atlantia	30/06/2017	Strike 25,2; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,5%	21/12/2018	DE000HV400V5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Axa	30/06/2017	Strike 23,92; Barriera 75%; Bonus e Cap 113,5%	21/12/2018	DE000HV400W3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Azimut	30/06/2017	Strike 17,98; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,5%	15/06/2018	DE000HV400X1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Azimut	30/06/2017	Strike 17,98; Barriera 70%; Bonus e Cap 112%	21/12/2018	DE000HV400Y9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	BPER	30/06/2017	Strike 4,26; Barriera 75%; Bonus e Cap 113%	16/03/2018	DE000HV40160	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	BPER	30/06/2017	Strike 4,26; Barriera 75%; Bonus e Cap 120%	15/06/2018	DE000HV40178	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	BPER	30/06/2017	Strike 4,26; Barriera 70%; Bonus e Cap 125%	21/12/2018	DE000HV40186	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Banca Mediolanum	30/06/2017	Strike 7,25; Barriera 75%; Bonus e Cap 109%	15/06/2018	DE000HV400Z6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Banca Mediolanum	30/06/2017	Strike 7,25; Barriera 70%; Bonus e Cap 113,5%	21/12/2018	DE000HV40103	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Banco Bpm	30/06/2017	Strike 2,694; Barriera 75%; Bonus e Cap 117%	16/03/2018	DE000HV40111	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Banco Bpm	30/06/2017	Strike 2,694; Barriera 75%; Bonus e Cap 125,5%	15/06/2018	DE000HV40129	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Banco Bpm	30/06/2017	Strike 2,694; Barriera 70%; Bonus e Cap 131%	21/12/2018	DE000HV40137	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Bnp Paribas	30/06/2017	Strike 61,5; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,5%	15/06/2018	DE000HV40145	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Bnp Paribas	30/06/2017	Strike 61,5; Barriera 70%; Bonus e Cap 114%	21/12/2018	DE000HV40152	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Carrefour	30/06/2017	Strike 22,01; Barriera 75%; Bonus e Cap 111,5%	21/12/2018	DE000HV40194	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Cnh Ind	30/06/2017	Strike 10,13; Barriera 75%; Bonus e Cap 114,5%	21/12/2018	DE000HV401A7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Commerzbank	30/06/2017	Strike 9,277; Barriera 75%; Bonus e Cap 112,5%	15/06/2018	DE000HV401B5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Commerzbank	30/06/2017	Strike 9,277; Barriera 70%; Bonus e Cap 116,5%	21/12/2018	DE000HV401C3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Credit Agricole	30/06/2017	Strike 13,835; Barriera 75%; Bonus e Cap 111,5%	15/06/2018	DE000HV401D1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Credit Agricole	30/06/2017	Strike 13,835; Barriera 70%; Bonus e Cap 115%	21/12/2018	DE000HV401E9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	30/06/2017	Strike 14,9; Barriera 75%; Bonus e Cap 108,5%	16/03/2018	DE000HV401F6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	30/06/2017	Strike 14,9; Barriera 75%; Bonus e Cap 114,5%	15/06/2018	DE000HV401G4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	30/06/2017	Strike 14,9; Barriera 70%; Bonus e Cap 120%	21/12/2018	DE000HV401H2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Enel	30/06/2017	Strike 4,898; Barriera 75%; Bonus e Cap 114,5%	21/12/2018	DE000HV401J8	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eni	30/06/2017	Strike 13,58; Barriera 75%; Bonus e Cap 115%	21/12/2018	DE000HV401K6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Ferragamo	30/06/2017	Strike 24,78; Barriera 75%; Bonus e Cap 115%	21/12/2018	DE000HV40269	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	FCA	30/06/2017	Strike 9,705; Barriera 75%; Bonus e Cap 116%	15/06/2018	DE000HV401L4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	FCA	30/06/2017	Strike 9,705; Barriera 70%; Bonus e Cap 123%	21/12/2018	DE000HV401M2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Generali	30/06/2017	Strike 14,49; Barriera 75%; Bonus e Cap 108%	15/06/2018	DE000HV400R3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Generali	30/06/2017	Strike 14,49; Barriera 75%; Bonus e Cap 114,5%	21/12/2018	DE000HV400S1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Hugo Boss	30/06/2017	Strike 64,7; Barriera 75%; Bonus e Cap 111%	15/06/2018	DE000HV401N0	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	30/06/2017	Strike 2,616; Barriera 70%; Bonus e Cap 116,5%	15/06/2018	DE000HV401P5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	30/06/2017	Strike 2,616; Barriera 75%; Bonus e Cap 121,5%	21/12/2018	DE000HV401Q3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Leonardo	30/06/2017	Strike 15,34; Barriera 75%; Bonus e Cap 110%	15/06/2018	DE000HV401R1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Leonardo	30/06/2017	Strike 15,34; Barriera 75%; Bonus e Cap 117%	21/12/2018	DE000HV401S9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Mediaset	30/06/2017	Strike 3,49; Barriera 75%; Bonus e Cap 114%	15/06/2018	DE000HV401T7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Mediaset	30/06/2017	Strike 3,49; Barriera 75%; Bonus e Cap 123%	21/12/2018	DE000HV401U5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Mediobanca	30/06/2017	Strike 8,265; Barriera 75%; Bonus e Cap 112,5%	15/06/2018	DE000HV401V3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Mediobanca	30/06/2017	Strike 8,265; Barriera 75%; Bonus e Cap 123,5%	21/12/2018	DE000HV401W1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Peugeot	30/06/2017	Strike 18,165; Barriera 75%; Bonus e Cap 110%	15/06/2018	DE000HV401Y7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Peugeot	30/06/2017	Strike 18,165; Barriera 75%; Bonus e Cap 116,5%	21/12/2018	DE000HV401Z4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Poste Italiane	30/06/2017	Strike 6; Barriera 75%; Bonus e Cap 109%	21/12/2018	DE000HV40202	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Poste Italiane	30/06/2017	Strike 6; Barriera 80%; Bonus e Cap 113%	21/12/2018	DE000HV40210	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Renault	30/06/2017	Strike 80,4; Barriera 75%; Bonus e Cap 118%	21/12/2018	DE000HV40228	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Saipem	30/06/2017	Strike 3,182; Barriera 75%; Bonus e Cap 110%	16/03/2018	DE000HV40236	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCA-TO
Bonus Cap	Unicredit	Saipem	30/06/2017	Strike 3,182; Barriera 75%; Bonus e Cap 113,5%	15/06/2018	DE000HV40244	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Saipem	30/06/2017	Strike 3,182; Barriera 70%; Bonus e Cap 116%	21/12/2018	DE000HV40251	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Snam	30/06/2017	Strike 4,098; Barriera 80%; Bonus e Cap 108%	21/12/2018	DE000HV40277	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Société Générale	30/06/2017	Strike 46,085; Barriera 75%; Bonus e Cap 117,5%	15/06/2018	DE000HV40285	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Société Générale	30/06/2017	Strike 46,085; Barriera 70%; Bonus e Cap 113,5%	21/12/2018	DE000HV40293	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics	30/06/2017	Strike 13,4; Barriera 75%; Bonus e Cap 112,5%	16/03/2018	DE000HV402A5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics	30/06/2017	Strike 13,4; Barriera 75%; Bonus e Cap 117,5%	15/06/2018	DE000HV402B3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics	30/06/2017	Strike 13,4; Barriera 70%; Bonus e Cap 120%	21/12/2018	DE000HV402C1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	30/06/2017	Strike 0,815; Barriera 75%; Bonus e Cap 109,5%	15/06/2018	DE000HV402D9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	30/06/2017	Strike 0,815; Barriera 70%; Bonus e Cap 112%	21/12/2018	DE000HV402E7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Tenaris	30/06/2017	Strike 13,35; Barriera 75%; Bonus e Cap 117,5%	21/12/2018	DE000HV402F4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Tod's	30/06/2017	Strike 59,35; Barriera 75%; Bonus e Cap 107,5%	15/06/2018	DE000HV402G2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Tod's	30/06/2017	Strike 59,35; Barriera 75%; Bonus e Cap 115,5%	21/12/2018	DE000HV402H0	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	UBI	30/06/2017	Strike 3,638; Barriera 75%; Bonus e Cap 116,5%	15/06/2018	DE000HV402J6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	UBI	30/06/2017	Strike 3,638; Barriera 70%; Bonus e Cap 121,5%	21/12/2018	DE000HV402K4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unipolsai	30/06/2017	Strike 1,943; Barriera 75%; Bonus e Cap 108,5%	15/06/2018	DE000HV402L2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unipolsai	30/06/2017	Strike 1,943; Barriera 75%; Bonus e Cap 116%	21/12/2018	DE000HV402M0	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Volkswagen Priv.	30/06/2017	Strike 133,65; Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	15/06/2018	DE000HV402N8	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Volkswagen Priv.	30/06/2017	Strike 133,65; Barriera 75%; Bonus e Cap 112%	21/12/2018	DE000HV402P3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Volkswagen Priv.	30/06/2017	Strike 133,65; Barriera 80%; Bonus e Cap 115,5%	21/12/2018	DE000HV402Q1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Yoox Net-A-Porter	30/06/2017	Strike 23,37; Barriera 75%; Bonus e Cap 114%	21/12/2018	DE000HV402R9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 75%; Bonus e Cap 109%	16/03/2018	DE000HV402S7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 70%; Bonus e Cap 112%	15/06/2018	DE000HV402T5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 75%; Bonus e Cap 115%	15/06/2018	DE000HV402U3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 60%; Bonus e Cap 114%	21/12/2018	DE000HV402V1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 65%; Bonus e Cap 117%	21/12/2018	DE000HV402W9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 70%; Bonus e Cap 121%	21/12/2018	DE000HV402X7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 50%; Bonus e Cap 125%	18/12/2020	DE000HV402Y5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 55%; Bonus e Cap 130%	18/12/2020	DE000HV402Z2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 60%; Bonus e Cap 135%	18/12/2020	DE000HV40301	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 15,77; Barriera 65%; Bonus e Cap 140%	18/12/2020	DE000HV40319	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	BPER	30/06/2017	Strike 4,372; Barriera 125%; Bonus e Cap 111,5%	15/06/2018	DE000HV407Y4	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	BPER	30/06/2017	Strike 4,372; Barriera 130%; Bonus e Cap 115,5%	21/12/2018	DE000HV407Z1	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Banco Bpm	30/06/2017	Strike 2,796; Barriera 125%; Bonus e Cap 115%	15/06/2018	DE000HV407T4	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Banco Bpm	30/06/2017	Strike 2,796; Barriera 130%; Bonus e Cap 118%	21/12/2018	DE000HV407U2	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	CNh Ind	30/06/2017	Strike 10,28; Barriera 125%; Bonus e Cap 109,5%	21/12/2018	DE000HV407V0	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	30/06/2017	Strike 15,04; Barriera 125%; Bonus e Cap 109,5%	15/06/2018	DE000HV407W8	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	30/06/2017	Strike 15,04; Barriera 125%; Bonus e Cap 116%	21/12/2018	DE000HV407X6	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	FCA	30/06/2017	Strike 9,675; Barriera 125%; Bonus e Cap 111,5%	15/06/2018	DE000HV40806	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	FCA	30/06/2017	Strike 9,675; Barriera 125%; Bonus e Cap 119%	21/12/2018	DE000HV40814	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Leonardo	30/06/2017	Strike 15,2; Barriera 125%; Bonus e Cap 110,5%	21/12/2018	DE000HV40822	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Mediaset	30/06/2017	Strike 3,476; Barriera 125%; Bonus e Cap 108,5%	15/06/2018	DE000HV40848	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Mediaset	30/06/2017	Strike 3,476; Barriera 125%; Bonus e Cap 113,5%	21/12/2018	DE000HV40855	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Mediobanca	30/06/2017	Strike 8,5; Barriera 125%; Bonus e Cap 108,5%	21/12/2018	DE000HV40830	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Nokia	30/06/2017	Strike 5,7; Barriera 125%; Bonus e Cap 110%	21/12/2018	DE000HV40863	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Renault	30/06/2017	Strike 80,58; Barriera 125%; Bonus e Cap 108%	21/12/2018	DE000HV40871	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCA-TO
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Saipem	30/06/2017	Strike 3,218; Barriera 125%; Bonus e Cap 109,5%	15/06/2018	DE000HV40897	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Saipem	30/06/2017	Strike 3,218; Barriera 125%; Bonus e Cap 114,5%	21/12/2018	DE000HV408A2	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Société Générale	30/06/2017	Strike 46,58; Barriera 125%; Bonus e Cap 109,5%	21/12/2018	DE000HV40889	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics	30/06/2017	Strike 12,96; Barriera 125%; Bonus e Cap 111%	15/06/2018	DE000HV408B0	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics	30/06/2017	Strike 12,96; Barriera 125%; Bonus e Cap 115%	21/12/2018	DE000HV408C8	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Telecom Italia	30/06/2017	Strike 0,806; Barriera 125%; Bonus e Cap 112%	21/12/2018	DE000HV408E4	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Tenaris	30/06/2017	Strike 13,36; Barriera 125%; Bonus e Cap 107,5%	21/12/2018	DE000HV408D6	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	UBI	30/06/2017	Strike 3,71; Barriera 125%; Bonus e Cap 108,5%	15/06/2018	DE000HV408F1	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	UBI	30/06/2017	Strike 3,71; Barriera 125%; Bonus e Cap 113%	21/12/2018	DE000HV408G9	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Yoox Net-A-Porter	30/06/2017	Strike 25,41; Barriera 125%; Bonus e Cap 109,5%	21/12/2018	DE000HV408H7	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 16,12; Barriera 125%; Bonus e Cap 111%	15/06/2018	DE000HV408J3	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Unicredit	30/06/2017	Strike 16,12; Barriera 130%; Bonus e Cap 114%	21/12/2018	DE000HV408K1	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	EurTry	30/06/2017	Barriera 160%; Cedola e Coupon 4,4% sem.	15/06/2022	XS1628011808	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Azimut, Intesa Sanpaolo, Saipem, Ferragamo	30/06/2017	Barriera 50%; Trigger Cedola 65%; Cedola e Coupon 0,625% mens.	30/06/2022	CH0371369395	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Eni	03/07/2017	Barriera 70%; Coupon 5,6% sem.	05/07/2022	GB00BDWZH022	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eni	03/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,95%	15/06/2020	XS1549142187	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Generali	03/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7,3%	29/06/2020	XS1577088484	Cert-X
Phoenix	Leonteq	Alexion Pharm., Endo, IPG Photonics	04/07/2017	Barriera 60%; Coupon In. 10%; Trigger Cedola 65%; Cedola e Coupon 1,75% mens.	01/07/2019	CH0371369577	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Generali	04/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,8% trim	30/06/2022	DE000DL55BQ4	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Tesla	04/07/2017	Barriera 65%; Cedola 1,5%; Coupon agg. 4%	28/12/2020	DE000HV4B9W5	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Deutsche Bank	FTSE Mib	12/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,55%	14/07/2022	DE000DL55BV4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Daimler	19/07/2017	Barriera 70%; Coupon 11,3%	20/07/2022	DE000DM0R386	Cert-X
Bonus Cap	Banca Aletti	FTSE Mib	21/07/2017	Barriera 60; Bonus e Cap 121%	27/07/2017	IT0005273070	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	21/07/2017	Protezione 90%; Cedola 3,7%	15/07/2022	IT0005274631	Sedex
Coupon Locker	BNP Paribas	BNP Paribas	26/07/2017	Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 4%; Lock In 110%	30/07/2021	XS1549152657	Cert-X
Athena Match Race	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE 100	26/07/2017	Barriera 65%; Coupon min 2,5% max 6%	30/07/2021	XS1577094888	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Amadeus, Expedia	26/07/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	30/07/2021	XS1549152574	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	General Electric, Scheider	26/07/2017	Barriera 60%; Cedola 2,6%; Coupon 5,2%	30/07/2021	XS1549152491	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Rio Tinto	26/07/2017	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	30/07/2021	XS1577092676	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Buzzi, Saint Gobain	26/07/2017	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	30/07/2021	XS1577092320	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Geneali	26/07/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	30/07/2021	XS1577092593	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Adidas, Inditex	26/07/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	30/07/2021	XS1577092247	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Enel	26/07/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4%	30/07/2021	IT0005274144	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/07/2017	Protezione 90%; Cedola 1,2% step up	31/07/2023	IT0005274169	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Total	26/07/2017	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,5%	30/07/2021	IT0005274151	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/07/2017	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 127%	31/07/2024	IT0005274177	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	26/07/2017	Barriera 70%; Cedola e Bonus 2,38% trim.	28/07/2022	DE000DM0SL17	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx 50	27/07/2017	Protezione 100%; Cedola 1,5% step up	30/09/2020	IT0005273211	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Enel	27/07/2017	Barriera 65%; Cedola 2,2% step up	30/10/2020	DE000HV407S6	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	27/07/2017	Barriera 60%; Cedola 1% sem.; Coupon agg. 4,5%	31/07/2020	DE000HV408L9	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Telecom Italia	07/08/2017	Barriera 70%; Cedola e Bonus 2,4% sem.	10/08/2022	DE000DM0SL09	Cert-X

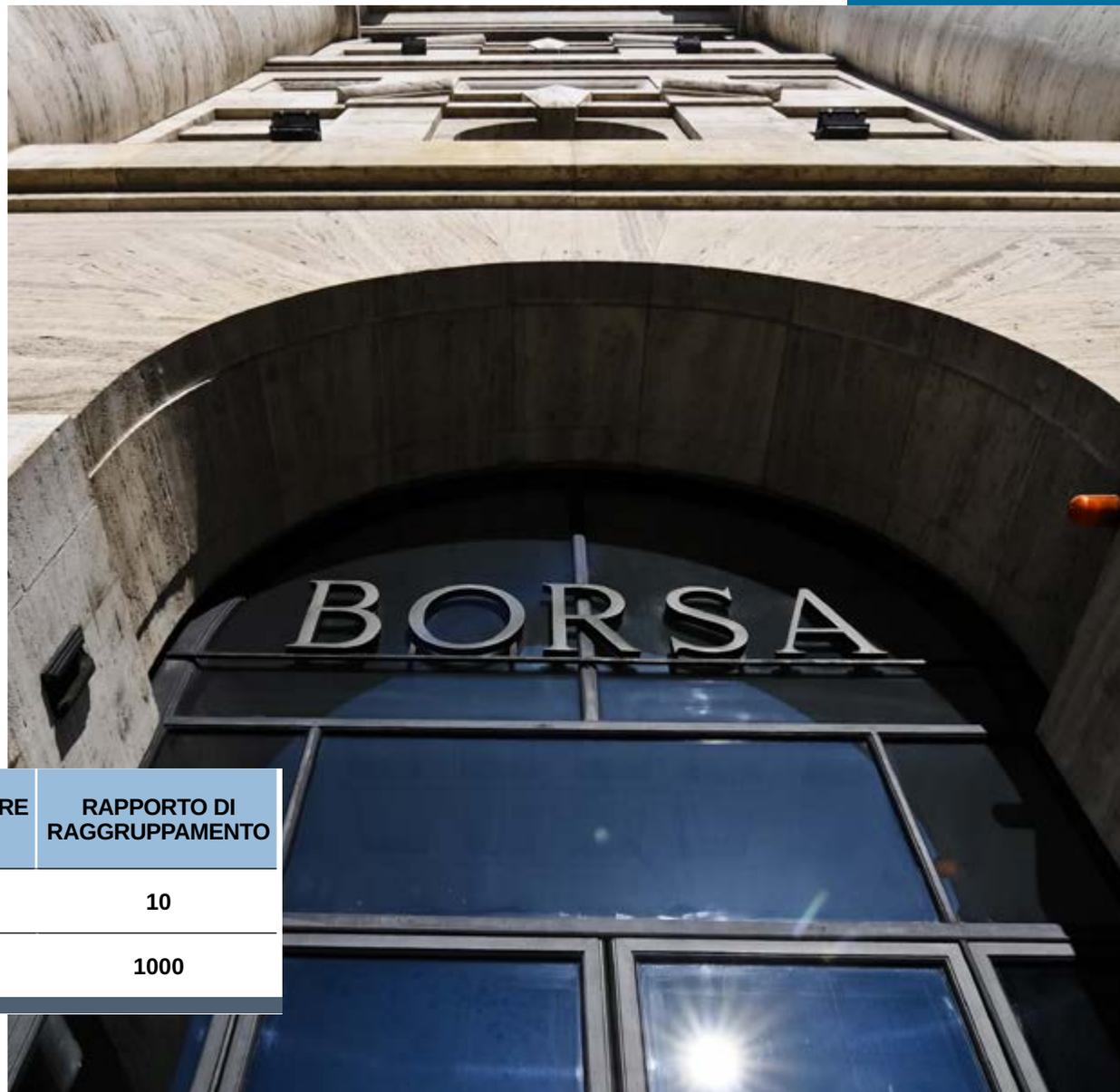
CERTIFICATI A LEVA FISSA SUL FTSE MIB: SOCIETE GENERALE PROCEDE A RAGGRUPPAMENTO CON NUOVI ISIN

Il prossimo 10 luglio Societe Generale, leader su Borsa Italiana nel campo dei certificati a leva fissa con il 75% dei contratti ed il 60% del controvalore (Fonte Borsa Italiana, dati dal 02/01/2017 al 27/06/2017), procederà con il raggruppamento dei suoi certificati a leva fissa + e - 7x che replicano la performance dell'indice domestico FTSE MIB. Come già annunciato in data 11 maggio, da lunedì prossimo gli investitori che detengono questi certificati vedranno quindi variare l'ISIN e diminuire il numero complessivo di strumenti detenuti.

Il 10 luglio Societe Generale procederà quindi a raggruppare un predeterminato numero di vecchi certificati, aventi prezzo unitario molto basso, così da permettere all'investitore di detenere un numero inferiore di strumenti ma con prezzo più elevato e, pertanto, più efficienti. Ciò avverrà senza che si determini la scadenza anticipata dei certificati e senza recare pregiudizio alla posizione economica degli investitori.

I DETTAGLI DELL'OPERAZIONE

CERTIFICATO OGGETTO DEL RAGGRUPPAMENTO	CODICE ISIN FINO AL 07.07.2017	CODICE ISIN A PARTIRE DAL 10.07.2017	RAPPORTO DI RAGGRUPPAMENTO
SG FTSE MIB +7X Daily Leverage Certificates	DE000SG409M1	DE000SG2QNT6	10
SG FTSE MIB -7X Daily Short Certificates	DE000SG409N9	DE000SG2QNU4	1000



Pertanto dal 10 luglio si avrà che 10 Certificati con ISIN DE000SG409M1, verranno raggruppati in 1 Certificato con ISIN DE000SG2QNT6; mentre 1000 Certificati con ISIN DE000SG409N9, verranno raggruppati in 1 Certificato con ISIN DE000SG2QNU4.

In relazione al raggruppamento possono crearsi delle spezzature. Ciò accade quando il numero aggregato dei Certificati che un Portatore detiene, diviso per il Rapporto di Raggruppamento, non è pari ad un numero intero. In questo caso gli strumenti che costituiscono una spezzatura verranno riacquistati da SG a un prezzo di riacquisto pari al prezzo di riferimento del

giorno lavorativo antecedente al 10 luglio e liquidati dall'emittente alle banche depositarie degli investitori il terzo giorno lavorativo successivo a tale data.

COME AVVERRÀ IL RAGGRUPPAMENTO – UN ESEMPIO PRATICO

Tale tabella mostra l'impatto del Raggruppamento per un Portatore che, alla chiusura del giorno di borsa aperta immediatamente precedente il 10 luglio detiene 219 "SG FTSE MIB +7 x Daily Leverage Certificates" (Codice ISIN DE000SG409M1), per i quali si applica un Rapporto di Raggruppamento pari a 10. Gli SG Certificate a Leva Fissa

replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) la performance giornaliera dell'asset class di riferimento moltiplicata per la leva fissa positiva o negativa. La Leva Fissa viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect). Questi certificati sono quotati su Borsa Italiana (SeDeX) con liquidità fornita da Societe Generale.

Si invitano gli investitori interessati a leggere attentamente la nota legale riportata sul sito www.prodotti.societegenerale.it

	NUMERO CERTIFICATI DETENUTI	PREZZO DI MERCATO PER UN CERTIFICATE	PREZZO DEI CERTIFICATE (A)	PREZZO AGGREGATO (€) STRUMENTI OGGETTO DEL RAGGRUPPAMENTO	LIQUIDAZIONE MONETARIA FORNITA DA SG (B)	TOTALE (€) COMPLESSIVO DETENUTO DA INVESTITORE (A+B)
PRIMA DEL RAGGRUPPAMENTO	219	EURO 0,69	EURO 151,11	EURO 151,11	-	EURO 151,11
DOPO IL RAGGRUPPAMENTO	21	EURO 6,9	EURO 144,9	EURO 144,9	6,21€	EURO 151,11

I numeri riportati nella tabella sono a mero scopo esemplificativo

Le prossime date di rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
DE000HV4BJU4	Unicredit	EXPRESS COUPON	Eurostoxx Banks	07/07/2017	135,0399933	-
DE000HV8BCV8	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FTSE Mib	07/07/2017	20939,39063	21559,2
XS1556164587	Bnp Paribas	Phoenix	Generali Assicurazioni	07/07/2017	14,73999977	8,8536
CH0337054164	Leonteq Securities	PHOENIX	Basket di azioni worst of	10/07/2017	89,59999847	96
CH0348202935	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	10/07/2017	37,83000183	52,6
CH0355522860	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	10/07/2017	285,7999878	281,9
DE000CB0GCN0	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	10/07/2017	14,73999977	11,6
DE000DT0TT96	Deutsche Bank	PHOENIX	Eurostoxx 50	10/07/2017	3478,409912	3327,5
DE000HV8BCT2	Unicredit	PROTECT CASH COLLECT	Eni spa	10/07/2017	13,17000008	21,549
FR0012769016	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	10/07/2017	37,83000183	76,475
FR0012821791	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	10/07/2017	0,801999986	1,19
FR0013046539	Exane Finance	YIELD CRESCENDO TRIATHLON	Basket di azioni worst of	10/07/2017	2,992000103	9,48198042
FR0013046547	Exane Finance	YIELD CRESCENDO TRIATHLON	Basket di azioni worst of	10/07/2017	36,29000092	42,84
FREXA0000200	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	10/07/2017	12,70390034	31,61
FREXA0000911	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Banco BPM	10/07/2017	2,992000103	3,821727789
FREXA0002354	Exane Finance	YIELD CRESCENDO DAILY TRIATHLON	Basket di azioni worst of	10/07/2017	2,994999886	5,11
FREXA0002438	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO MEMORY SKY	Basket di azioni worst of	10/07/2017	2,994999886	5,11
FREXA0004285	Exane Finance	BONUS CAP CEDOLA MENSILE	Basket di azioni worst of	10/07/2017	18,12999916	-
FREXA0004293	Exane Finance	BONUS CAP CEDOLA MENSILE	Basket di azioni worst of	10/07/2017	18,12999916	-
FREXA0004301	Exane Finance	BONUS CAP CEDOLA MENSILE	Basket di azioni worst of	10/07/2017	3,364000082	-
FREXA0004319	Exane Finance	BONUS CAP CEDOLA MENSILE	Basket di azioni worst of	10/07/2017	0,801999986	-
XS1442117153	Banca IMI	EXPRESS	Unipol Gruppo Finanziario	10/07/2017	3,96600008	4,898
XS1526223844	Societe Generale	CASH COLLECT PLUS	Eur / Bri Brazilian Real	10/07/2017	3,757100105	4,6336514
XS1526223927	Societe Generale	CASH COLLECT PLUS	Rand Sudafricano	10/07/2017	15,18449974	19,94643
XS1526224065	Societe Generale	CASH COLLECT PLUS	Eur / Rub Russian Ruble	10/07/2017	68,11560059	87,420998
XS1526224149	Societe Generale	CASH COLLECT PLUS	Eur / Try Lira Turca	10/07/2017	4,09499979	5,49661
CH0360187238	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	11/07/2017	13,55500031	8,913
CH0360190851	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	11/07/2017	13,17000008	8,94
IT0005239659	Banca IMI	CASH COLLECT	Banco BPM	11/07/2017	2,992000103	2,0325
IT0005239667	Banca IMI	CASH COLLECT	Eni spa	11/07/2017	13,17000008	13,09
IT0005239675	Banca IMI	CASH COLLECT	Generali Assicurazioni	11/07/2017	14,73999977	10,96
IT0005239683	Banca IMI	CASH COLLECT	Mediobanca	11/07/2017	8,765000343	6,396
IT0005239691	Banca IMI	CASH COLLECT	Telecom Italia	11/07/2017	0,801999986	0,6816
IT0005239709	Banca IMI	CASH COLLECT	Unicredit	11/07/2017	17	10,49557352
IT0005239717	Banca IMI	CASH COLLECT	Unione Banche Italiane	11/07/2017	4,061999798	2,3475
IT0005239725	Banca IMI	CASH COLLECT	Unipol Gruppo Finanziario	11/07/2017	3,96600008	2,7888
IT0005242109	Banca IMI	DOUBLE EXPRESS	Eni spa	11/07/2017	13,17000008	8,802

ANALISI TECNICA FCA

Quadro tecnico contrastato per FCA. Lunedì il prezzo ha strappato al rialzo, portando senza successo un primo attacco alla barriera posta a 9,80 euro. Il superamento, confermato in chiusura di settimana, di questo livello rimane un requisito necessario per la ripresa di forza del titolo, che in un'ottica di medio periodo rimane ancora imbrigliato in una fase laterale all'interno dell'ampio rettangolo delimitato inferiormente da quota 9 euro e superiormente dalla coriacea barriera psicologica a 10 euro. Solo la rottura di quest'ultima soglia potrebbe determinare una decisiva inversione rialzista di tendenza, con target potenziali collocati a 10,60 euro in un primo momento e successive estensioni a 11 euro. Da monitorare la tenuta del supporto dinamico che unisce i minimi di aprile, maggio e giugno.



ANALISI FONDAMENTALE FCA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO 2017	P/E	P/BV	PERF 2017
Bayerische Motoren Werke	81,32	7,51	1,08	-8,43
Fiat Chrysler Automobiles	9,69	4,03	-	12,18
Volkswagen	138,25	5,47	0,72	3,60
Daimler	63,31	7,03	1,18	-10,51
Renault	81,14	5,35	0,78	-4,06

FONTE: BLOOMBERG

L'industria dell'auto sta vivendo forse il momento più difficile e delicato della sua storia recente. I fondamentali aziendali appaiono contrastati e minati dalle numerose sfide poste dai processi congiunturali futuri. Al momento FCA sembra in grado di poter affrontare le sfide future. Nonostante lo scenario contrastato il titolo ha messo a segno una delle migliori performance di settore, e presenta stime di consenso degli utili netti crescenti con un rapporto P/E atteso a 4 volte gli utili stimati al 2018.

Certificati
Derivati.it

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.